



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

LICEO SCIENTIFICO STATALE

" JOHN FITZGERALD KENNEDY "

Via Nicola Fabrizi n. 7 - 00153 ROMA - Distretto IX

Anno scolastico 2019/2020: linee guida per la valutazione finale

Il Collegio Docenti, nella riunione del 12 maggio 2020, tenuto conto della eccezionalità della situazione in cui si è svolta l'attività didattica nell'ultima parte dell'anno scolastico, del grande lavoro svolto da tutte le componenti della comunità scolastica del Liceo Kennedy e delle indicazioni ministeriali, ha stabilito procedure e criteri per la valutazione finale dell'a.s. 2019-20, secondo le linee guida che di seguito vengono indicate.

Il Ministero già negli scorsi mesi ha dichiarato valido l'anno scolastico, riconoscendo pieno valore alle attività svolte attraverso la didattica a distanza (DaD), e pertanto gli scrutini verranno regolarmente svolti e saranno assegnate valutazioni corrispondenti al livello raggiunto da ciascuno studente in ogni disciplina. Si terranno in debita considerazione le difficoltà incontrate nel procedere con metodologie e strumenti differenti da quelli abitualmente in uso nella scuola, ma contestualmente verranno valorizzati l'impegno ed i risultati raggiunti da ogni studente nel corso dell'intero anno scolastico ed in particolare la disponibilità manifestata durante il periodo della DaD.

La valutazione finale scaturirà, come indicato di seguito, da criteri elaborati, discussi e condivisi da tutti i docenti, affinché possano rappresentare elementi quanto più possibile coerenti e puntuali, nell'interesse esclusivo degli studenti e del loro percorso educativo.

Per le ragioni sopra esposte ogni docente formulerà in sede di scrutinio una proposta di voto finale, che avrà a fondamento:

1. i risultati del primo trimestre (settembre-dicembre);
2. le valutazioni acquisite nella prima parte del secondo periodo (gennaio-4 marzo);
3. il lavoro svolto nella fase della didattica a distanza.

La didattica a distanza ha comportato in primo luogo una valutazione olistica del processo di apprendimento, con valore formativo. Ogni docente ha avuto, inoltre, la possibilità di valutare gli studenti in merito ad alcuni più specifici indicatori, quali:

- la frequenza alle lezioni, cioè la costante e corretta partecipazione alle attività della DaD;
- la partecipazione attiva all'attività didattica e al dialogo educativo, attraverso interventi appropriati, domande, proposte;
- il rispetto delle consegne via via assegnate, sia per quanto riguarda la puntualità, sia per la corrispondenza alle indicazioni proposte;
- la qualità delle restituzioni, durante la DaD e nei lavori svolti in autonomia, dalla quale è stato possibile evincere lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze specifiche.

Tutti gli elementi di valutazione a disposizione del docente confluiranno nella proposta di voto finale, dando adeguato rilievo alle competenze trasversali, evidenziate durante la fase di DaD (responsabilità, impegno, continuità, ecc.), che avranno, inoltre, particolare importanza nel determinare il voto di condotta.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, la valutazione degli apprendimenti sarà coerente con il piano didattico personalizzato e terrà in debito conto la particolare situazione nelle quali si è svolta la didattica a distanza e le problematiche connesse.

Come ogni anno, ma ancor più al termine di questo particolare e difficile anno scolastico, il voto complessivo non sarà determinato dalla sola media delle valutazioni in itinere ma emergerà da una sintesi valutativa che il docente effettuerà basandosi su tutti gli elementi, sopra elencati, a sua disposizione. Naturalmente, come sempre, le proposte di voto dei singoli docenti saranno vagliate in sede di scrutinio dal Consiglio di classe, che delibererà collegialmente in via definitiva.

Al fine di consentire un ordinato e sereno avvio del prossimo anno scolastico verranno attivati interventi, già a partire dal mese di giugno e nel mese di settembre, al fine di riallineare gli obiettivi formativi per ciascuna classe e disciplina, con particolare, ma non esclusiva, attenzione a quegli studenti che avranno dato prova di non aver completamente raggiunto gli obiettivi minimi previsti. Per questi alunni il consiglio di classe predisporrà un piano di apprendimento individualizzato indicando, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.